

Dal Vangelo secondo Matteo

Capitolo 16, versetti 13-20.

In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elìa, altri Geremia o qualcuno dei profeti». Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».

E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli». Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo.

**Domenica 23 Agosto 2020
XXI Domenica del Tempo Ordinario - Anno A**



**Matteo
16, 13-20**





DISSE LORO:

MA VOI,
CHI DITE
CHE IO SIA?



RISPOSE SIMON PIETRO:

TU SEI IL CRISTO, IL
FIGLIO DEL DIO
VIVENTE.



E GESÙ GLI
DISSE:

BEATO SEI TU, SIMONE, FIGLIO DI
GIONA, PERCHÉ NÉ CARNE NÉ SANGUE
TE LO HANNO RIVELATO,



MA IL PADRE
MIO CHE È
NEI CIELI.



E IO A TE DICO:
TU SEI PIETRO E
SU QUESTA
PIETRA
EDIFICHERÒ LA
MIA CHIESA

E LE POTENZE
DEGLI INFERI NON
PREVARRANNO SU
DI ESSA.



A TE DARÒ LE CHIAVI DEL REGNO DEI CIELI: TUTTO CIÒ
CHE LEGHERAI SULLA TERRA SARÀ LEGATO NEI CIELI,

E TUTTO CIÒ CHE
SCIOGLIERAI SULLA TERRA
SARÀ SCIOLTO NEI CIELI.

ALLORA ORDINÒ AI DISCEPOLI DI NON DIRE
AD ALCUNO CHE EGLI ERA IL CRISTO.